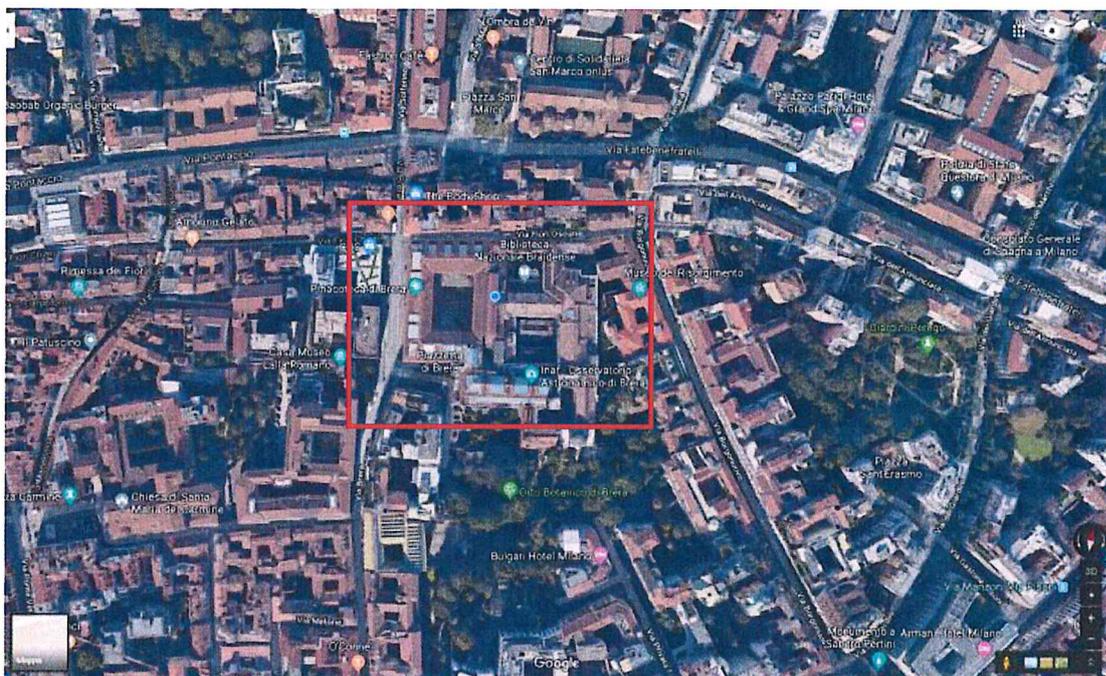




Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

DOCUMENTO PROPEDEUTICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA BRAIDENSE



La Pinacoteca di Brera / Biblioteca Nazionale Braidense intende realizzare un impianto di climatizzazione delle sale, dei depositi e degli uffici della Biblioteca Nazionale Braidense.

Poiché tra il personale della Pinacoteca di Brera non vi sono profili professionali attinenti alla progettazione impiantistica, e rilevato pertanto che si rende necessario procedere all’affidamento di un incarico professionale per la progettazione di un impianto di tale natura, con la presente relazione si forniscono alcune indicazioni preliminari che il tecnico incaricato dovrà recepire nella progettazione e realizzazione dei lavori.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Il Palazzo di Brera

Il Palazzo di Brera è sorto su un antico convento trecentesco dell'Ordine degli Umiliati e successivamente passato ai gesuiti che vi stabilirono una scuola.

Il palazzo si rivela come un luogo ad alta densità di stratificazione storica. Il suo attuale assetto, solido ed austero si deve all'architetto Francesco Maria Richini che vi lavorò all'inizio del seicento. Nel 1773, a causa dello scioglimento dell'ordine dei Gesuiti, il collegio di Brera diventa di proprietà dello Stato e l'Imperatrice Maria Teresa d'Austria volle farne la sede di alcuni tra i più avanzati istituti culturali della città: Accademia di Belle Arti, Istituto Lombardo per le Scienze e le Lettere, Biblioteca Nazionale Braidense, Osservatorio Astronomico, Orto Botanico, Pinacoteca di Brera.

La Biblioteca Nazionale Braidense

La Biblioteca Nazionale Braidense appartiene allo Stato ed è la terza biblioteca italiana per ricchezza del patrimonio librario, attualmente comprensivo di circa 1.500.000 unità. In virtù delle normative vigenti sul diritto di stampa, la Biblioteca riceve dagli editori di Milano e provincia il 40% delle pubblicazioni nazionali, il che concorre ad accrescerne di continuo il posseduto.

Tra i maggiori sottoinsiemi di quest'ingente patrimonio ricordiamo i 2.367 manoscritti, i 40.000 autografi, i 2.368 incunaboli, le 24.401 cinquecentine, le oltre 23.000 testate di periodici di cui 4.500 correnti, le 5.200 stampe fotografiche anteriori al 1950, i 50.000 negativi su lastra, le 30.000 bobine di microfilm che riproducono 1.300 testate di periodici, le 120.000 microforms.

Da luglio 2015 la Biblioteca è confluita nel sistema museale della Pinacoteca di Brera, sotto la direzione generale di James M. Bradburne.

La Biblioteca Nazionale Braidense fu istituita nel 1770 dall'imperatrice d'Austria Maria Teresa, per supplire alla mancanza "*di una biblioteca aperta ad uso comune di chi desidera maggiormente coltivare il proprio ingegno, e acquistare nuove cognizioni*". La §Biblioteca Ambrosiana, "*ricca bensì di manoscritti*", ma non di "*libri stampati*", veniva infatti considerata inadeguata allo scopo. In considerazione di ciò, l'imperatrice decise di destinare ad uso pubblico la biblioteca del conte Calo Pertusati, che nel 1763 era stata acquistata dalla Congregazione di Stato per la Lombardia su iniziativa del ministro di Maria Teresa, principe di Kaunitz, risoluto a garantire la permanenza a Milano della pregevole raccolta. Negli intenti del funzionario austriaco, il fondo Pertusati avrebbe dovuto costituire la pietra d'angolo di una biblioteca ad uso pubblico, in linea con l'azione riformatrice teresiana nel campo dell'istruzione.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

Nel 1773, con la soppressione della Compagnia di Gesù, le biblioteche del Collegio Braidense e delle case professe gesuitiche di San Fedele e San Girolamo divennero proprietà dello Stato e andarono così ad accrescere il fondo Pertusati di 34.000 unità. Alcune sale del Palazzo braidense, anch'esso statalizzato, furono riadibite a biblioteca, in conformità a una precedente direttiva di Maria Teresa, che aveva palesato la sua volontà di inaugurare il nuovo istituto *“in un sito opportuno e per quanto possibile vicino al centro della città, di facile e comodo accesso a ciascuno che vorrà frequentarla”*. Nel 1778 fu acquistata e incorporata la biblioteca di Albrecht von Haller, medico e botanico svizzero di chiara fama. Con i suoi 24.000 volumi, il fondo Haller avrebbe dovuto nutrire un settore scientifico carente.

Forte del suo considerevole patrimonio di 80.000 volumi, la Regia Imperialis Bibliotheca Mediolanensis poté aprire i battenti nel 1786. Gradatamente, gli esemplari provenienti da diverse raccolte private e monastiche e poi i duplicati della Biblioteca Imperiale di Vienna andarono ad affollare gli scaffali dell'Istituto. In data 30 aprile 1788 fu emanata dalla Regia Intendenza politica di Milano una legge per la regolamentazione del “diritto di stampa”. A ogni tipografo attivo in Lombardia si prescriveva il deposito obbligatorio in Biblioteca di una copia per ogni documento stampato. Con l'entrata in vigore della nuova disciplina, la Biblioteca poté quindi incamerare tutte le pubblicazioni dello Stato di Milano, il che rese ancora più ampia e diversificata la sua offerta libraria. Durante la Restaurazione l'obbligo di deposito decadde su tutte le pubblicazioni del Regno Lombardo-Veneto. In seguito fu nuovamente delimitato alla sola provincia milanese.

La biblioteca è ancora oggi titolare del deposito legale relativo a tutte le pubblicazioni cittadine.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Le più importanti sale monumentali della biblioteca sono le seguenti:

Sala di lettura: la sala di Lettura, detta anche Teologica, è l'ambiente più antico della Braidense e fu usata come aula di studio dai Gesuiti.

I volumi contenuti in questa sala sono prevalentemente di soggetto religioso.

La sala è aperta a tutti coloro che vogliono consultare libri propri e materiale periodico della Braidense, può contenere fino a 80 persone, dispone di connessione wi-fi.

Enciclopedie e dizionari sono a disposizione degli utenti su scaffali con libero accesso.

Sopra la porta d'entrata vi è un ritratto che rappresenta Francesco II, imperatore del Sacro Romano Impero, dipinto da Stambucchi.

Di fronte alla porta d'ingresso vi è un ritratto di Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria, dipinto da Giuseppe Sogni.

Sopra la volta vi è l'affresco "Allegorie delle arti, delle scienze e della teologia", attribuito a Francesco Fabbrica, attivo nei primi decenni del XVIII secolo.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

Sala manzoniana: la sala manzoniana venne inaugurata nel novembre del 1886 per volontà della famiglia Manzoni che donò alla Braidense 150 manoscritti delle opere dell'autore.

Il lascito prevedeva tra le varie clausole che la biblioteca destinasse un apposito locale a queste opere e che tale materiale dovesse rimanere per sempre a Milano e in Braidense. Attualmente in sala manzoniana si consultano anche i manoscritti e le opere rare e di pregio. La scaffalatura fu disegnata da Tommaso Buzzi e realizzata nel 1951. La Decorazione della volta della Sala Manzoniiana fu restaurata nel 1973 dal pittore Evezio Zappettini.

Sala Lalla Romano: La Sala Lalla Romano, inaugurata l'11 marzo 2014, raccoglie manoscritti, carteggi, volumi postillati, prime edizioni delle opere, dipinti, disegni, fotografie, mobili e la biblioteca della scrittrice e pittrice.

Lalla Romano è una delle figure più significative del Novecento letterario italiano.

La sala è aperta al pubblico in occasioni di eventi relativi alla scrittrice, curati dall'Associazione Amici di Lalla Romano, o in occasione di eventi particolari organizzati dalla biblioteca.

Sala cataloghi: La sala fu costruita nel 1818 come necessario ampliamento degli spazi della Biblioteca, sempre in espansione; sono presenti le postazioni informatiche per la consultazione del catalogo on line.

Si trovano in questa sala anche il catalogo manoscritto e il catalogo cartaceo a schede mobili.

Gli affreschi sono di Gaetano Vaccari (1762-1844)

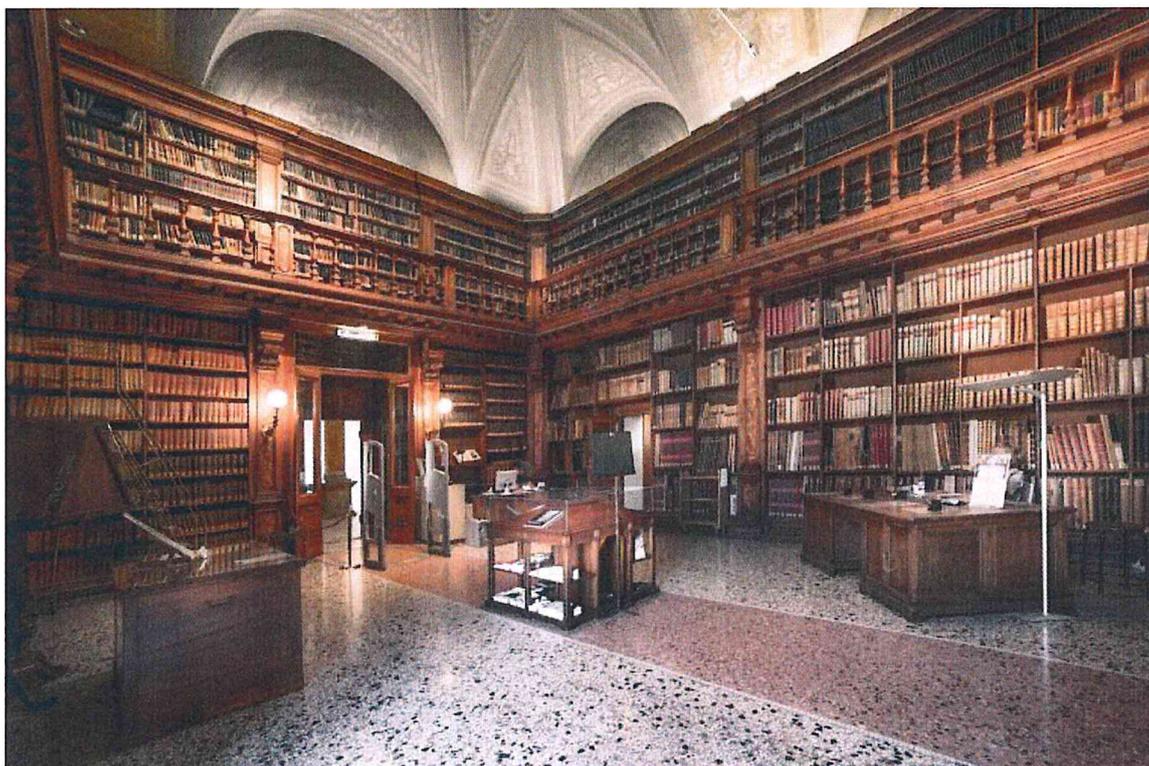


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Atrio d'ingresso.

Vi si accede attraverso lo scalone d'onore. Anche la volta dell'atrio fu decorata nel 1823 circa da **Gaetano Vaccani**. La scaffalatura è della fine del sec. XVII - inizio sec. XVIII;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Sala Maria Teresa.

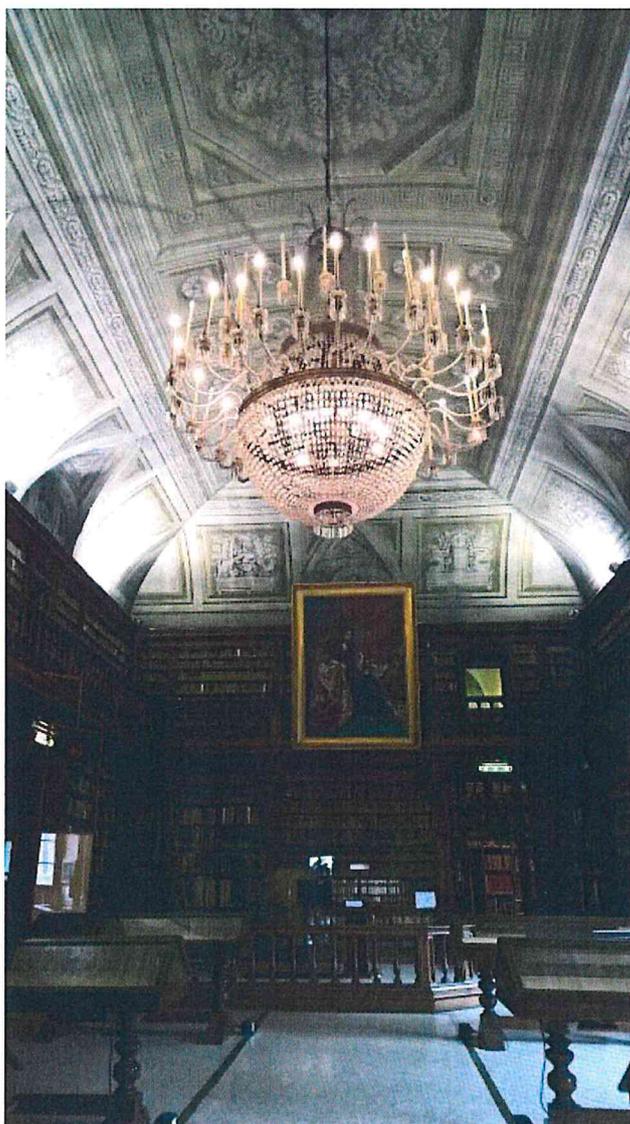
Ha una lunghezza di 40 m. per una larghezza di 10 m. La scaffalatura in noce, scandita da paraste e distinta in due ordini con un ballatoio continuo, fu ideata da Giuseppe Piermarini nel 1777.

Il ritratto dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria (1717- 1780) è di Augustino Comerio .La mano sinistra dell'Imperatrice è posata sul rescritto del 1770, che destina all'uso pubblico la biblioteca Pertusati (che era stata precedentemente donata all'Imperatrice).

Gli affreschi (1823-1824) della volta della sala sono di Gaetano Vaccani. Nei medaglioni sono raffigurati: Mecenate, Orazio, Virgilio, Tito Livio, Augusto, Cicerone, Sofocle, Demostene, Erodoto e Tolomeo Filadelfo.

I due lampadari in cristallo di Boemia, che illuminavano la sala delle Cariatidi a Palazzo Reale, furono restaurati dopo i bombardamenti subiti durante la seconda guerra mondiale e donati alla biblioteca.

Si possono notare sui ballatoi due finte scaffalature che in realtà sono porte di comunicazione con le sale adiacenti.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

La biblioteca inoltre dispone inoltre di vari depositi e di due stecche di uffici collocati a piano ammezzato e raggiungibili dai saloni monumentali attraverso due scale (vedi planimetrie allegate).

Il vincolo monumentale

La biblioteca, per la sua importanza storico monumentale, è tutelata ai sensi del decreto legislativo 42/2004 per effetto dei decreti in data 9/6/1912 e 5/3/1966.

La progettazione dovrà consentire un corretto inserimento dell'impianto negli ambiti monumentali; le opere dovranno pertanto essere il più possibile nascoste alla vista e dovranno inoltre interferire il meno possibile con le strutture murarie e con gli ambienti stessi, attraverso inserimenti puntuali e non invasivi. Anche eventuali impianti esterni dovranno inserirsi armoniosamente nell'architettura monumentale senza stravolgerne la percezione.

Il professionista dovrà produrre, ai sensi del d.lgs. 42/04, tutti gli elaborati necessari per la richiesta di autorizzazione da parte della Soprintendenza.

A tal proposito il professionista dovrà essere disponibile a partecipare agli eventuali incontri con i funzionari della Soprintendenza per la discussione del progetto e a recepire le eventuali indicazioni che la stessa Soprintendenza vorrà fornire.

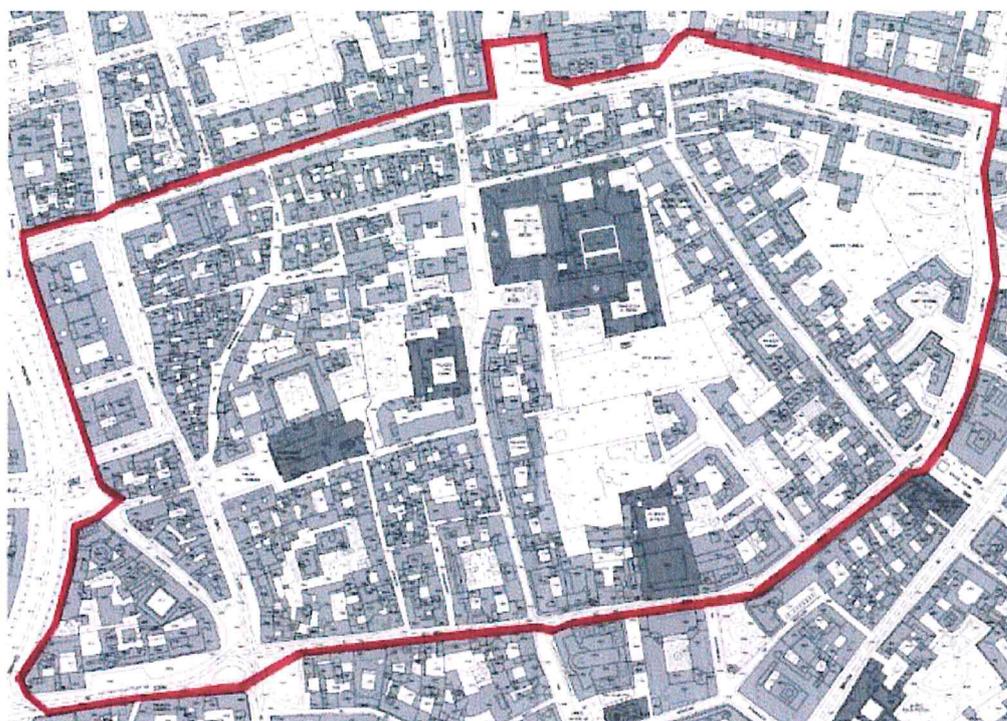


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Il vincolo paesaggistico

Il palazzo di Brera è inoltre sottoposto a vincolo paesaggistico per effetto della Delibera di Giunta Regionale Lombarda n. 8/10567 del 18.11.09: “Comune di Milano – dichiarazione di notevole interesse pubblico del quartiere Brera (art. 136 lett. c) e d) del d.lgs. 42/04”.



Il professionista dovrà pertanto produrre adeguato progetto paesaggistico da sottoporre agli enti competenti, rispettando i criteri indicati nella delibera citata.

Si evidenziano, nella presente relazione, gli elementi più significativi della delibera di cui il professionista dovrà tenere conto nella progettazione:

Criteri e prescrizioni. Finalità generali della tutela

La finalità della tutela paesaggistica riguarda la conservazione e valorizzazione dell'originario impianto urbanistico del quartiere, nonché dei caratteri costitutivi (morfologici, tipologici, materici e vegetazionali) e percettivi che lo caratterizzano. Pertanto gli interventi di manutenzione o trasformazione vanno verificati sulla base di un'attenta gestione del patrimonio edilizio, nel pieno rispetto degli edifici di rilevante valore storico-monumentale, dell'unitarietà urbanistica e

9



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

tipologica. Di rilevante importanza risulta la tutela e la conservazione dei tracciati storici di epoca medioevale, mantenuti fino ad oggi nell'impianto originario e la salvaguardia degli spazi antistanti le piazze pubbliche, nonché il sistema del verde pubblico e privato, quale elemento persistente nella memoria collettiva e presenza simbolica nel centro storico di Milano.

Edifici e cortine edilizie

Il paesaggio urbano si compone e caratterizza per la presenza di cortine edilizie e di diversi manufatti che vi si affacciano. Gli interventi relativi agli edifici esistenti o all'introduzione di nuovi manufatti devono conservare e ricostituire i valori urbanistico-ambientali, desumibili dal significato storico complessivo della zona, dalla qualità architettonica delle strutture edilizie e dalla presenza di monumenti ed emergenze ambientali.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, devono tenere in attenta considerazione gli aspetti compositivi, architettonici e i caratteri stilistici e materici originari degli edifici, con conseguente scelta coerente di materiali, colori di finitura e serramenti, devono inoltre rispettare tutti gli elementi decorativi presenti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, con modifiche di facciata, compresa la installazione di elementi oscuranti, tettoie, adeguamenti tecnologici, nuove aperture o modifica di componenti o finiture, devono essere studiati rispetto ad un progetto organico relativo alla sistemazione dell'intero prospetto, tenendo in attenta considerazione l'organizzazione compositiva dello stesso, vale a dire: allineamento delle facciate, ritmico ripetersi delle aperture, caratteri stilistici, materici e cromatici.

Nel caso di immobili alterati da elementi o rivestimenti superfetativi invasivi, gli interventi di modifica devono prevedere l'eliminazione di tali elementi e la riorganizzazione compositiva della facciata al fine di recuperarne l'originario aspetto o comunque renderlo più coerente con i caratteri propri del contesto.

L'apposizione in facciata, sui balconi o in copertura di apparati e impianti tecnologici, quali impianti per il risparmio energetico, condizionatori, antenne e tubi per la distribuzione del gas, può alterare in modo significativo gli aspetti compositivi e i caratteri architettonici degli edifici. Tali apparati e impianti dovranno pertanto essere collocati su parti degli edifici non visibili da spazi pubblici o di pubblico passaggio, e comunque essere limitati il più possibile nel numero e posizionati secondo regole che tengano conto, per ogni edificio, del migliore inserimento possibile in funzione del rispetto del disegno e della partizione architettonica dei prospetti.

Le facciate cieche visibili da spazi pubblici, devono essere comunque trattate considerando i caratteri morfologici e tipologici dell'edificio.

Eventuali progetti di realizzazione di nuovi edifici o manufatti devono tenere in attenta considerazione, nella definizione delle scelte compositive e materiche, le caratteristiche tipomorfologiche e cromatiche del contesto complessivo e degli edifici limitrofi, l'elevata valenza



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

storico-culturale di questi luoghi, nonché il rispetto dei criteri suddetti relativi alla percepibilità dei luoghi, alla valorizzazione degli spazi pubblici e alla salvaguardia del verde. In ogni caso i nuovi inserimenti devono essere improntati ad un'elevata qualità architettonica e porsi sempre in stretto rapporto dialettico con il contesto tipologico esistente.

Le corti interne devono mantenere i caratteri di unitarietà e leggibilità nel loro complesso quale aree di pertinenza dell'immobile in diretto contatto visivo con la pubblica via; sono pertanto da evitare manufatti fissi di qualsiasi natura che possano ostruire l'area a cielo libero ed ostacolarne la percezione visiva.

L'eventuale impianto di illuminazione o di arredo delle corti, deve essere in sintonia con le caratteristiche architettoniche dell'edificio, evitando la posa di cavi aerei o di elementi che possano modificare negativamente l'esteriore aspetto del medesimo.

La pavimentazione nelle corti, deve esser realizzata nel rispetto della tipologia costruttiva tradizionale sia per disegno che per uso di materiali.

Interventi su sottotetti e coperture

Gli interventi finalizzati al recupero dei sottotetti e comunque tutti gli interventi in copertura, possono essere realizzati esclusivamente sulla base di un progetto che consideri globalmente e coerentemente gli aspetti architettonici dell'intero edificio, proponendosi quale integrazione organica dell'edificio stesso, prendendo in considerazione la ridefinizione complessiva del piano attico in una logica di ridisegno organico della facciata, che tenga conto comunque dei caratteri propri dell'edificio e del contesto. E' quindi da evitare l'introduzione di soluzioni compositive e stilistiche completamente estranee a questo brano di paesaggio urbano. Sarà compito delle Istituzioni preposte alla tutela valutare l'eventuale inserimento di sopralzi su edifici di forte qualità architettonica.

L'apertura di finestre, lucernari e abbaini, è regolata nel modo seguente:

- a) Può essere consentita l'apertura di finestre e lucernari in inclinazione di falda che non si affaccino su strada pubblica a condizione che l'inserimento di questi elementi non alteri la qualità del contesto architettonico. Analogamente deve essere valutata la possibilità di inserimento di abbaini in edifici di forte caratterizzazione stilistica o comunque in contrasto con la tipologia degli stessi; Gli abbaini in ogni caso devono garantire l'allineamento orizzontale degli stessi, e l'allineamento verticale deve risultare in asse con le aperture e/o le scansioni della facciata sottostante; non devono essere troppo ravvicinati e devono risultare arretrati rispetto al filo facciata (distanza non inferiore a mt 1,20), senza interferire con la linea di colmo; le dimensioni delle finestre devono rispettare le tipologie già presenti in facciata e di norma non devono superare la superficie di mq 1,50;*
- b) E' possibile realizzare porte finestre di accesso ai terrazzi in copertura, rispettando le tipologie esistenti in facciata, a condizione che non si affaccino su strada o piazza pubblica. Devono inoltre essere rispettate le prescrizioni e indicazioni relative alle distanze tra di loro e con le parti terminali della copertura così come descritte nel punto precedente relativamente agli abbaini;*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

c) L'apertura di lucernari e di finestre in inclinazione di falda sulle strade e piazze pubbliche di regola non è consentita. Possono fare eccezione i casi in cui la visibilità delle aperture è impedita dall'esiguo dimensionamento del sedime stradale o dalla particolare morfologia dei luoghi, a condizione che non interessino nel complesso una dimensione superiore al 5% della superficie dello sviluppo della falda su cui insistono. E' inoltre consigliabile che le singole aperture non superino ciascuna la superficie di mq. 1.

Interventi sui piani terra

Gli interventi di trasformazione dei piani terra, in facciata, dovranno essere realizzati sulla base di un progetto generale che riguardi l'intero edificio, tenendo presente il rapporto con gli edifici contigui o prospicienti che partecipano alla definizione della stessa scena urbana.

Dovranno essere presi in considerazione gli aspetti compositivi e le caratteristiche architettoniche e materiche dei singoli edifici, analizzando i rapporti pieni-vuoti, i caratteri decorativi, nonché la percepibilità delle facciate dagli spazi di uso pubblico.

Gli interventi che modificano le luci esistenti, dovranno rispettare il rapporto base/altezza delle aperture originarie, i caratteri morfologici e stilistici del piano terra, i materiali di finitura, l'eventuale presenza di marcapiani, portali, fregi o altri elementi decorativi.

Dovrà essere posta particolare cura nell'installazione di insegne, luci, colori, telecamere e relative strutture, al fine di non alterare le caratteristiche architettoniche e cromatiche dell'edificio o degli edifici limitrofi o antistanti. Gli esercizi commerciali presenti all'interno del comparto tutelato possono esporre insegne, purchè disposte parallelamente alle facciate, di dimensioni contenute e rapportate alle proporzioni delle specchiature delle vetrine esistenti o negli alloggiamenti storicamente predisposti sulle facciate a tale scopo e comunque non devono sovrapporsi agli elementi architettonici caratterizzanti la facciata (ad esempio aperture, cornici, paraste, marcapiano, timpani, ecc.). Sono da evitare le tipologie a totem o a bandiera, salvo che siano già presenti nel contesto come elementi qualificanti (manufatti generalmente in ferro verniciato). E' di massima sconsigliabile l'utilizzo di superfici a specchio o comunque riflettenti.

Spazi pubblici e di pubblica circolazione

L'intero ambito costituisce un brano di particolare significato e pregnanza storico-culturale, con emergenze di eccezionale valore monumentale, che devono essere assunte quali elementi di riferimento per tutti gli interventi di valorizzazione del sistema degli spazi pubblici o di pubblica circolazione e percezione, connotato dalla stretta maglia viaria medioevale e dalle piazze che segnano le principali presenze architettoniche.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

L'incarico professionale

Nel dettaglio l'incarico professionale consiste nelle seguenti prestazioni:

- progettazione preliminare;
- progettazione definitiva, comprensiva dei progetti per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/04 e del progetto da sottoporre alla Soprintendenza per l'autorizzazione monumentale, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/04;
- progettazione esecutiva dell'impianto di climatizzazione della biblioteca;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Il progetto dovrà dare priorità alla realizzazione dell'impianto nelle sale monumentali della biblioteca, che ospitano i volumi più rari e preziosi (che pertanto hanno bisogno di un clima stabile) e che sono frequentate dal pubblico.

L'impianto in tali sale dovrà comprendere un sistema di rilevazione dei dati della temperatura e dell'umidità relativa e dovrà consentire il mantenimento di un clima stabile con la temperatura compresa tra i 18 e i 22 gradi e l'umidità relativa compresa tra il 45 e il 55%.

La seconda priorità è data dai depositi (in particolare dalla torre libreria e torre periodici prospiciente via Fiori oscuri) all'interno dei quali dovranno essere mantenute le stesse caratteristiche microclimatiche delle sale monumentali.

In ultimo l'impianto dovrà essere, compatibilmente con gli stanziamenti economici, esteso agli uffici.

Considerata la complessità della dislocazione dei locali da climatizzare e la diversa natura degli stessi (sale monumentali di ampio volume e caratterizzati da valore storico artistico e locali di piccole dimensioni utilizzati come uffici) si ritiene che l'impianto possa essere anche frazionato per zone, anche in considerazione della difficoltà nel posizionamento dei macchinari e delle tubazioni.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni alle norme in vigore, dovranno uniformarsi ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle proprie competenze ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e delle Linee Guida ANAC n. 3 approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Il professionista dovrà:

- attenersi, per la redazione degli elaborati progettuali nonché per tutti gli adempimenti connessi al ruolo di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alle disposizioni del d.lgs. 50/2016, DM 207/2010, D.I. 374 del 22/8/2017 e D.lgs. 81/2008 e ad ogni altra normativa di settore.
- partecipare ad incontri con i funzionari della biblioteca per una migliore condivisione delle scelte progettuali.
- produrre, per ogni livello di progettazione, tutti gli elaborati previsti dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa sui lavori pubblici, con particolare riferimento al DM n. 154 del 22 agosto 2017.
- depositare presso l'amministrazione, per ogni elaborato che verrà prodotto, quattro copie cartacee oltre ad una copia elettronica in formato dwg ed una in formato pdf.
- produrre tutte le copie cartacee utili alla richiesta di tutte le autorizzazioni (comprese le eventuali integrazioni richieste dagli enti preposti) oltre a rendersi disponibile a recarsi nei vari uffici pubblici per la discussione di tutti gli aspetti inerenti le richieste di autorizzazione paesaggistica e monumentale.

Al professionista verranno forniti tutti i rilievi dei locali in formato dwg.

Modalità di selezione del professionista

Il professionista verrà selezionato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80 (ottanta)
Offerta economica	20 (venti)
TOTALE	100 (cento)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

Relazione	subcriterio	Descrizione	Pagine (max)	Punteggio max attribuibile
A	A1	Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e CSP. Due servizi svolti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.	Documentazione descrittiva (scheda progetto), massimo n. 3 facciate A3.	15
	A2	Direzione lavori e CSE. Un servizio svolto ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelto tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.		15
B	B1	Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa per la Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva- Risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.	relazione per un massimo di n. 15 facciate A4, compresa eventuale copertina ed indice	10
	B2	Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa per la Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva- Risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.		5
	B3	Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva-modalità di esecuzione del servizio con riguardo alle misure e agli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.		15
	B4	Direzione dei Lavori e CSE- modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate, con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle modalità di interazione/integrazione con la committenza.		10
	B5	CSE- modalità di esecuzione delle attività di controllo e sicurezza in cantiere.		10
Totale punteggio offerta tecnica				80



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

CRITERIO A. PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA

L'adeguatezza dell'offerta sarà desunta da un numero massimo di tre servizi, relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, così suddivisi:

SUB-CRITERIO A.1:

Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione. Due servizi svolti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte che avranno ad oggetto servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Coordinamento Sicurezza in

fase di Progettazione, simili in termini di ID opera, classe e categoria, contenuti progettuali, tipologia ed estensione delle opere oggetto del servizio da affidare.

In particolare saranno valutate positivamente le elaborazioni dalle quali è possibile evincere maggiore affinità in termini di:

- grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi rispetto alle opere oggetto dell'affidamento;
- servizi di progettazione aventi ad oggetto interventi su impianti di pari complessità.

SUB-CRITERIO A.2:

Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase Esecutiva. Un servizio svolto ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelto tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte che avranno ad oggetto un servizio simile, in termini di ID opera, classe e categoria, tipologia ed estensione delle opere oggetto del servizio da affidare.

Verrà assegnato un punteggio maggiore al pregresso servizio che abbia avuto ad oggetto entrambe le prestazioni di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

In particolare saranno valutate positivamente le elaborazioni dalle quali è possibile evincere maggiore affinità in termini di:

- grado di pertinenza ed omogeneità del servizio rispetto alle opere oggetto dell'affidamento;
- servizi aventi ad oggetto interventi su impianti di pari complessità.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

CRITERIO B. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

Saranno desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dall'adeguatezza della struttura tecnico – organizzativa, secondo i seguenti sub-criteri.

SUB-CRITERIO B.1:

Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa per la Progettazione definitiva ed esecutiva-
Risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.

I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte nelle quali l'organigramma del gruppo di lavoro proposto, i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, la posizione di ciascuno nella struttura societaria (socio, amministratore, dipendente), le rispettive qualificazioni professionali ed esperienze analoghe all'oggetto del contratto e gli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, risultino più adeguati in relazione alle specificità della prestazione progettuale.

SUB-CRITERIO B.2:

Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa per la Progettazione definitiva ed esecutiva-
Risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.

I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte che prevedranno l'utilizzo di software specialistici dedicati alla progettazione e l'utilizzo di piattaforme per la condivisione di dati e reportistica con il soggetto attuatore.

SUB-CRITERIO B.3:

Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva-modalità di esecuzione del servizio con riguardo alle misure e agli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.

I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte che proporranno:

- procedure operative finalizzate a garantire verifiche in corso sulla progettazione svolta, la qualità della prestazione progettuale, l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.).

SUB-CRITERIO B.4:

Direzione dei Lavori e CSE- modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate, con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle modalità di interazione/integrazione con la committenza.

I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte che proporranno:

- procedure operative ed organizzative, software utili a garantire il miglior svolgimento della prestazione;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera Biblioteca Nazionale Braidense

- reportistica, anche mediante strumenti informatici, per garantire la migliore interazione/integrazione con la committenza.

SUB-CRITERIO B.5:

CSE- modalità di esecuzione delle attività di controllo e sicurezza in cantiere.

I punteggi maggiori saranno attribuiti alle offerte che proporranno:

- adeguate procedure e modalità di verifica per i controlli sulla Sicurezza in cantiere;
- costante reportistica, anche mediante strumenti informatici, per garantire la migliore interazione/integrazione con la committenza.

Si fa presente che la valutazione di tutti i criteri di cui sopra terrà conto, a parità di complessità, delle attività svolte su beni tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004.

Corrispettivo per l'incarico

La somma stanziata per i lavori è di 650.000,00 euro oltre IVA.

Per effetto del DM 17 giugno 2016, sulla base delle prestazioni da effettuare, la base d'asta per il compenso professionale viene calcolato in euro 86.896,50, comprensivo delle spese ed oneri accessori, calcolati in percentuale del 25%, oltre IVA e CNPAIA.

Di seguito si riporta il metodo di calcolo della parcella:

Valore dell'opera (V): 650.000,00

Categoria d'opera: Impianti (A)

Grado di complessità: 0,85

Prestazioni affidate

Progettazione preliminare

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici, calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto, prime indicazioni di progettazione antincendio, studi di prefattibilità ambientale:

€ 5765,40

Progettazione definitiva

Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, disciplinare descrittivo e prestazionale, elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, relazione ed elaborati grafici per la richiesta di autorizzazione paesaggistica e monumentale (d.lgs. 42/2004), elaborati e relazioni per requisiti acustici, relazione energetica, aggiornamento delle prime indicazioni per la redazione del PSC: **€ 17.082,67**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

Progettazione esecutiva

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi impianti, particolari costruttivi, computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma, piano di manutenzione dell'opera, piano di sicurezza e coordinamento: € 17.082,66

Esecuzione dei lavori

Direzione lavori, coordinamento dell'ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo impiantistico, accettazione materiali, liquidazioni, rendicontazioni e liquidazioni tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: € 29.586,52

Compenso al netto di spese ed oneri: € 69.517,25

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP): € 17.379,25

TOTALE: € 86.896,50

Il corrispettivo offerto dal professionista per lo svolgimento delle attività è comprensivo di ogni altra forma di corrispettivo sostenuto in dipendenza del presente incarico, ivi comprese le spese di viaggio, di soggiorno, di accesso ai luoghi di ricerca, di riproduzione di materiale d'archivio, copie del progetto e della documentazione allegata, compensi a collaboratori e quanto altro necessario per lo svolgimento della prestazione.

Cronoprogramma

Le prestazioni dovranno essere completate secondo il seguente cronoprogramma:

1. per la presentazione della progettazione preliminare, compressiva della documentazione correlata, entro 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
2. per la presentazione della progettazione definitiva, compressiva della documentazione correlata, entro 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi e continui, dall'approvazione del progetto preliminare da parte della Pinacoteca di Brera – Biblioteca braidense;
3. per la presentazione della progettazione esecutiva, compressiva del Piano di monitoraggio e manutenzione, entro 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi e continui, dall'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza.

La direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché le verifiche e i collaudi avverranno in coerenza con i tempi previsti dal contratto di esecuzione delle opere. Sarà richiesta la presenza in cantiere del Direttore dei Lavori e del Coordinatore



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

della sicurezza in fase di esecuzione ogni qualvolta necessaria ai fini dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Il responsabile del procedimento
Arch. Fulvio Besana

Allegati:

- quadro economico;
- crono programma;
- planimetrie del piano ammezzato e primo della biblioteca braidense.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA

A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
A.1) Importo a base di gara		
1) Importo dei lavori	650.000,00	
Totale parziale quadro A		650.000,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
Indagini		
Totale spese indagini e analisi		0,00
Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza		
progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	86.896,50	
Totale spese progettazione, rilievi, D.L., collaudo		86.896,50
B.2 Allacciamenti		
Totale allacciamenti		0,00
B.3 Imprevisti, accantonamenti, spese generali		
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	65.000,00	
Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne incluso il 20% per beni strumentali, comma 4)	13.000,00	
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	1.000,00	
Attività di supporto al Rup nella fase progettuale, di esecuzione e collaudo	15.000,00	
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali		94.000,00
B.4 IVA/oneri		
IVA su lavori	143.000,00	
IVA su spese tecniche (aliquota 22% + 4% contr. prev. su spese tecniche + IVA sul 4%)	23.357,78	
Totale IVA/oneri		166.357,78
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		997.254,28

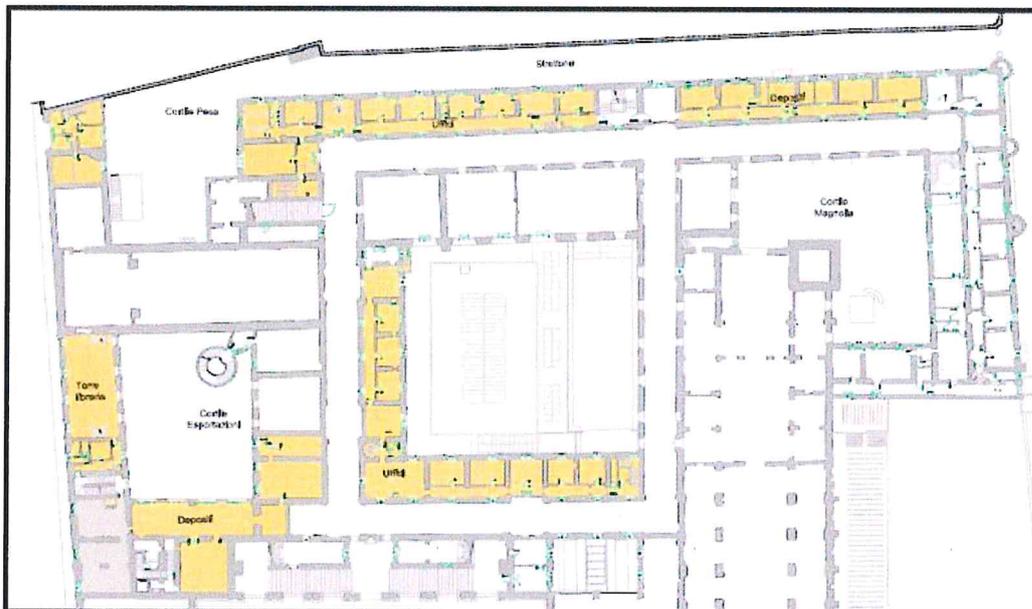


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

CRONOPROGRAMMA																											
DIAGRAMMA DI GANTT	Data inizio				N.settimane				N. giorni				Data fine														
	15/12/2019				82				574				11/07/2021														
	Settimane	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Progettazione preliminare																											
Approvazione progetto preliminare																											
Progettazione definitiva																											
Autorizzazione monumentale e paesaggistica																											
	Settimane	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
Progetto esecutivo																											
Validazione del progetto e determina a contrarre																											
Gara e contratto																											
Esecuzione dei lavori																											
	Settimane	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Esecuzione dei lavori																											
Collaudo																											
	Settimane	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
Collaudo																											

BIBLIOTECA BRAIDENSE – PIANO AMMEZZATO





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pinacoteca di Brera
Biblioteca Nazionale Braidense

BIBLIOTECA BRAIDENSE – PRIMO PIANO

